Città metropolitana
di Roma Capitale

Struttura Extradipartimentale
"Supporto al Sindaco Metropolitano, Relazioni istituzionali e Promozione sviluppo socio culturale"
Servizio 2
"Promozione sviluppo socio-culturale - Terzo settore – Cerimoniale"
Il Dirigente, Dr. Clemente Ruggiero

AVVISO PUBBLICO
ADESIONE ALL'ASSEMBLEA DELLA CONSULTA PERMANENTE DELLA CONVIVENZA INTERCULTURALE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

PREMESSO CHE al fine di strutturare politiche permanenti volte a favorire la partecipazione pubblica, l'inclusione e il dialogo interculturale, la Città metropolitana di Roma Capitale ha avviato, a partire da settembre 2023, un articolato percorso di consultazione e confronto attraverso il Tavolo metropolitano della Convivenza, istituito con Decreto del Sindaco metropolitano n. 226 del 15/09/2023, quale spazio stabile di analisi, co-progettazione e dialogo tra istituzioni, enti locali, terzo settore e rappresentanze delle comunità straniere presenti sul territorio.

DATO ATTO CHE nei due anni di attività, i lavori del Tavolo hanno affrontato in modo trasversale i principali ambiti connessi al fenomeno migratorio – inclusione socio-sanitaria, accesso ai servizi, mediazione culturale, istruzione e partecipazione civica, contrasto alla discriminazione, diritto alla casa e al lavoro – producendo documenti, proposte e analisi raccolti negli Allegati 1, 2 e 3 alla Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 36 del 22/09/2025, che ne attestano la rilevanza strategica e i risultati conseguiti.

RILEVATO CHE proprio l'ampiezza e la qualità dei contributi emersi nel Tavolo hanno evidenziato l'esigenza di dotare l'Ente di uno strumento stabile di governance, rappresentativo delle comunità straniere e pienamente inserito nelle politiche sociali metropolitane, capace di accompagnare nel tempo il processo di integrazione, dialogo interculturale e partecipazione attiva.

PRESO ATTO CHE tale percorso ha condotto alla proposta di istituire la Consulta Permanente della Convivenza Interculturale, quale naturale evoluzione e consolidamento del lavoro svolto dal Tavolo, recependone analisi, priorità e indirizzi operativi.

EVIDENZIATO CHE la pubblicazione del presente Avviso pubblico costituisce pertanto la fase attuativa di un percorso partecipato e condiviso, costruito insieme a enti locali, associazioni, servizi socio-sanitari, rappresentanze consolari, organizzazioni del terzo settore e comunità straniere, finalizzato alla formazione dell'Assemblea della Consulta, prima struttura rappresentativa prevista dal Regolamento approvato con la medesima Deliberazione n. 36 del 22.09.2025.

CONSIDERATO CHE

La Città metropolitana di Roma Capitale riconosce la Consulta permanente della Convivenza Interculturale come un fondamentale strumento organo consultivo e propositivo, che rappresenta i cittadini stranieri e i nuovi cittadini italiani regolarmente residenti nel territorio della Città metropolitana di Roma Capitale allo scopo di favorirne la partecipazione alla vita pubblica, l'inclusione sociale e culturale;
con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 36 del 22.09.2025, è stata approvata la "Istituzione della Consulta permanente della Convivenza interculturale della Città Metropolitana di Roma Capitale" ed il Regolamento recante "Consulta Permanente

Sede: Viale Giorgio Ribotta 41/43 – 00144 Roma
Telefono: 06.67662485
Pec: protocollo@pec.cittametropolitanaroma.it
E-mail Servizio: supportosm2@cittametropolitanaroma.it

della Convivenza Interculturale della Città Metropolitana di Roma Capitale", allegato al presente Avviso quale parte integrante e sostanziale (All_A);
l'art. 2, comma 1, del Regolamento individua quali organi della Consulta: l'Assemblea, il Direttivo e il Presidente dell'Assemblea;

OSSERVATO CHE

ai sensi degli articoli 3 e 7 del Regolamento, occorre procedere alla costituzione della Consulta permanente della Convivenza interculturale della Città Metropolitana di Roma Capitale, nonché all'insediamento dei relativi organi;
Vista la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii.;
Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii;
Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii;
Vista la Legge Regionale Lazio n. 11 del 10 agosto 2016;
Visto il Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore);
Visto lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n.1 del 22.12.2014;
Visto il Regolamento della Consulta permanente della Convivenza interculturale della Città Metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 36 del 22.09.2025;

SI RENDE NOTO CHE

sono aperte le iscrizioni all'Assemblea della Consulta permanente della Convivenza interculturale della Città Metropolitana di Roma Capitale, secondo le modalità di cui al presente Avviso;
il presente Avviso è pubblicato sul Portale Istituzionale di Città metropolitana di Roma Capitale, nella apposita sezione dedicata: https://www.cittametropolitanaroma.it/homepage/gli-uffici-informano/avvisi/;

SI INVITANO

i rappresentanti interessati a far parte dell'Assemblea della Consulta permanente della Convivenza interculturale della Città Metropolitana di Roma Capitale e in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 del presente Avviso, a presentare richiesta di adesione utilizzando lo schema di domanda allegato al presente Avviso (All_C).

Articolo 1
Requisiti di iscrizione

1. Possono presentare domanda di iscrizione all'Assemblea tutti i soggetti di cui all'art. 3 comma 4 del Regolamento della Consulta permanente della Convivenza interculturale della Città Metropolitana di Roma Capitale (Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 36 del 22.09.2025), nello specifico:
   a. Rappresentanti degli Enti locali insistenti nell'area metropolitana;
   b. Rappresentanti delle comunità dei cittadini stranieri residenti nei Comuni dell'area metropolitana;
   c. Rappresentanti di associazioni iscritte ad Albi/Registri pubblici riconosciuti dall'ordinamento giuridico italiano che si occupino di inclusione e di politiche attive in favore dei cittadini di origine straniera e/o dei nuovi italiani;
   d. Rappresentanti di enti religiosi e laici che operano in materia di immigrazione ed inclusione;
   e. Rappresentanti di organizzazioni sindacali;

f. Rappresentanti degli uffici consolari;
g. Rappresentanti dei servizi sociali dei Comuni della Città metropolitana di Roma Capitale, dei Distretti socio sanitari e dei Piani di zona;
h. Rappresentanti degli enti di ricerca che svolgono attività sui temi specifici della Consulta;

2. Tali soggetti dovranno:

a) avere sede legale o operativa nei Comuni del territorio della Città metropolitana di Roma Capitale, e l'operatività sul territorio dovrà essere comprovata da idonea documentazione; possono presentare richiesta di partecipazione alla Consulta anche soggetti che hanno sede nel territorio della Regione Lazio purchè documentino di svolgere la propria attività prevalentemente nei Comuni del territorio della succitata Città metropolitana;
b) essere iscritti negli appositi albi/registri in base alla propria configurazione giuridica;
c) dimostrare una comprovata esperienza, ai sensi del Regolamento, nello svolgimento di attività volte a favorire la partecipazione alla vita pubblica, l'inclusione sociale e culturale di cittadini stranieri e nuovi cittadini italiani regolarmente residenti nel territorio della Città metropolitana di Roma Capitale.

3. I richiedenti dovranno altresì possedere i requisiti (integrità, onorabilità e idoneità ad intrattenere rapporti con la P.A.), consistenti in:

a. non essere incorsi, nei due anni precedenti, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D. Lgs. 286/1998 in relazione all'art.43 dello stesso T.U. Immigrazione, per gravi comportamenti ed atti discriminatori[1];
b. non essere stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, per un delitto contro la pubblica Amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ambiente, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria.

Articolo 2
Modalità e termini di presentazione delle richieste di adesione

1. Le richieste di adesione presentate dai soggetti di cui all'articolo 1 del presente Avviso, inerente la Consulta permanente della Convivenza interculturale della Città Metropolitana di Roma Capitale (Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 36 del 22.09.2025) devono contenere:

a. l'oggetto sociale del richiedente;
b. l'indirizzo della sede del richiedente, insistente nel territorio della Città metropolitana di Roma Capitale, come specificato all'articolo 1, c. 2, lettera a) del presente Avviso;
c. l'iscrizione negli appositi albi/registri (se obbligati per legge) in base alla propria configurazione giuridica;
d. l'assenza di scopi di lucro;
e. le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di integrità, onorabilità e idoneità ad intrattenere rapporti con la P.A. di cui all'articolo 1, c. 3 del presente Avviso;

[1] *La disposizione richiamata - art. 44 del D.Lgs. 286/1998 (T.U. Immigrazione) - prevede azioni civili contro le discriminazioni per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi ('art. 43). Il giudice può ordinare la cessazione del comportamento discriminatorio, la rimozione degli effetti (es. assunzione, riammissione), il risarcimento del danno (anche non patrimoniale) e la pubblicazione della sentenza.*

2. Alla domanda di iscrizione deve essere allegata la seguente documentazione:
   i. atto costitutivo e Statuto e s.m.i. recante data e timbro di avvenuta registrazione presso l'Agenzia delle Entrate;
   ii. copia del documento di riconoscimento del richiedente (Legale rappresentante) in corso di validità;
   iii. una relazione sull'attività svolta nel corso dell'ultimo triennio;
3. **Le domande dovranno essere compilate in lingua italiana e sottoscritte dai legali rappresentanti dei soggetti richiedenti**, devono essere presentate al Servizio 2 "Promozione sviluppo socio-culturale – Terzo settore – Cerimoniale" della S.E. "Supporto al Sindaco Metropolitano, Relazioni istituzionali e Promozione sviluppo socio culturale", utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al presente Avviso (Allegato_C), tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo: **socioculturalesm2@pec.cittametropolitanaroma.it**
4. Sul portale della Città metropolitana di Roma Capitale, nella apposita sezione dedicata: https://www.cittametropolitanaroma.it/homepage/gli-uffici-informano/avvisi/ sono presenti la modulistica e i riferimenti normativi necessari ai fini della predisposizione dell'istanza di adesione, con indicazione della documentazione da allegare.
5. La PEC dovrà indicare come "oggetto" la seguente dicitura: *"Domanda di adesione all'Assemblea della Consulta permanente della Convivenza interculturale della Città Metropolitana di Roma Capitale"*.
6. **Le domande di iscrizione devono essere presentate entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 15 giugno 2026.**

Articolo 3
Istruttoria delle richieste e composizione dell'Assemblea

1. Le domande ricevute dall'Ente entro i termini di cui all'articolo 2, comma 6 del presente Avviso, sono sottoposte al vaglio di apposita Commissione che ne valuta la rispondenza ai criteri indicati nell'Avviso medesimo entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla scadenza del succitato termine di presentazione delle domande.
2. Costituiscono motivi di esclusione dalla valutazione di merito (inammissibilità) le istanze di adesione:
   a) pervenute oltre la data di scadenza;
   b) presentate da soggetto non ammissibile;
   c) presentate da soggetto che non ha requisiti previsti.
3. Entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione dei lavori della Commissione, il Sindaco metropolitano, con apposito Atto, convoca la prima Assemblea della Consulta anche on-line, per il suo formale insediamento e per l'indizione delle elezioni interne per la nomina del Direttivo da svolgersi entro 60 (sessanta) giorni dall'insediamento dell'Assemblea.

Articolo 4
Partecipazione alla consulta

1. La partecipazione a qualsiasi titolo alla Consulta e ai suoi organi è a titolo volontario e gratuito. Non sono corrisposti compensi, né rimborsi spese per la partecipazione alle riunioni degli organi e per l'assunzione di cariche.

Articolo 5
Protezione dei dati personali

1. Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE "General Data Protection Regulation", informiamo che la Città metropolitana di Roma Capitale tratta i dati personali forniti e liberamente comunicati. La Città metropolitana di Roma Capitale garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali. Si comunica che il Titolare del trattamento dei dati personali è la Città metropolitana di Roma Capitale.
2. Tutti i dati personali degli interessati sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità (Art. 13.1.c Regolamento 679/2016/UE):

   □ assolvere ad adempimenti previsti da leggi, da regolamenti, dalla normativa comunitaria e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali (articolo 6.1.c Regolamento 679/2016/UE);
   □ esercitare un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri (articolo 6.1.e Regolamento 679/2016/UE).
3. Tutti i dati personali comunicati dal soggetto Interessato, per finalità di "eventuale pubblicazione sul sito internet dell'Ente", sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base del consenso da parte dell'interessato (Art. 6, par. 1 lett. a) Art. 9, par. 2 lett. a) Reg. 679/2016).

   Il trattamento dei dati personali avviene presso le sedi e gli uffici del Titolare utilizzando sia supporti cartacei che informatici, per via sia telefonica che telematica, anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, con l'osservanza di ogni misura cautelativa, che ne garantisca la sicurezza e la riservatezza.
   Il trattamento non comporta l'attivazione di un processo decisionale automatizzato. I dati personali trattati non sono oggetto di profilazione.
4. Il trattamento si svilupperà in modo da ridurre al minimo il rischio di distruzione o perdita, di accesso non autorizzato, di trattamento non conforme alle finalità della raccolta dei dati stessi. I dati personali sono trattati:

   □ nel rispetto del principio di minimizzazione, ai sensi degli articoli 5.1.c e 25.2 del Regolamento 679/2016/UE;
   □ in modo lecito e secondo correttezza.

   I dati sono raccolti:
   • per scopi determinati espliciti e legittimi;
   • esatti e se necessario aggiornati;
   • pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità del trattamento.
   Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per le finalità previste all'articolo 1.
   I dati sono conservati presso gli Uffici e i Servizi della Città Metropolitana di Roma Capitale e i conservatori esterni.

5. I dati personali, qualora fosse necessario (Art. 13.1.e Regolamento 679/2016/UE), possono essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati) a:

   • soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria e comunitaria;
   • collaboratori, dipendenti e consulenti della Città Metropolitana di Roma Capitale, nell'ambito delle relative mansioni e/o di eventuali obblighi contrattuali;
   • fornitori, compresi i Responsabili del trattamento dei dati designati ai sensi dell'art 28 del Regolamento UE 2016/679, che agiscono per conto della Città Metropolitana di Roma Capitale;
   • persone fisiche e/o giuridiche, pubbliche e/o private, quando la comunicazione risulti necessaria o funzionale allo svolgimento dell'attività della Città Metropolitana di Roma Capitale nei modi e per le finalità sopra illustrate.
6. Il Titolare del trattamento dei dati personali (Art. 13.1.a Regolamento 679/2016/UE) è la Città Metropolitana di Roma Capitale – Via IV Novembre, 119/A – 00187 Roma; PEC: protocollo@pec.cittametropolitanaroma.it Il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") (Art. 13.1.b Regolamento 679/2016/UE) di Città Metropolitana di Roma Capitale è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@cittametropolitanaroma.it
   I dati conferiti saranno trattati e conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti (Art. 13.2.a Regolamento 679/2016/UE).
7. Si comunica che, in qualsiasi momento, l'interessato può esercitare (Art. 13.2.b Regolamento 679/2016/UE):

   □ diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca, ex Art. 7. 3 Regolamento 679/2016/UE;
   □ diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 15 Reg. 679/2016/UE, di poter accedere ai propri dati personali;
   □ diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 16 Reg. 679/2016/UE, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
   □ diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Reg. 679/2016/UE, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
   □ diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Reg. 679/2016/UE, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
   □ alla portabilità dei dati, ex Art. 20 Regolamento 679/2016/UE;
   □ diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Reg. 679/2016/UE.
8. Si rende noto all'interessato che ha il diritto di proporre reclamo ad una autorità di controllo (in particolar modo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali italiana www.garanteprivacy.it).

Articolo 6
Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente Avviso, trova applicazione in materia, il Regolamento recante "Consulta Permanente della Convivenza Interculturale della Città Metropolitana di Roma Capitale" (Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 36 del 22.09.2025).
2. Le disposizioni e le prescrizioni contenute nel presente Avviso in contrasto o incompatibili con la suddetta normativa e/o il suddetto Regolamento sono inefficaci.

Articolo 7
Ulteriori informazioni procedimentali

1. La comunicazione di avvio del procedimento di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990 è anticipata e sostituita dal presente Avviso.
2. La Responsabile del Procedimento per le iscrizioni dei Rappresentanti è la Dottoressa Annalisa Perrini, funzionaria del Servizio 2 "Promozione sviluppo socio-culturale – Terzo settore – Cerimoniale" della S.E. "Supporto al Sindaco Metropolitano, Relazioni istituzionali e Promozione sviluppo socio culturale" che è possibile contattare al numero: 06.67667311 ed alla casella di posta elettronica: a.perrini@cittametroplitanaroma.it
3. Nella apposita sezione del sito istituzionale è reperibile la modulistica per accedere agli atti ai sensi della normativa vigente.
4. Per ogni controversia è competente il Foro di Roma.

Il Dirigente
Dott. Clemente Ruggiero

CLEMENTE
RUGGIERO
01.04.2026 11:16:52
GMT+02:00